

# Polizia di Stato

---

## Presentato a Latina dal capo della Polizia "Il Mio Diario"

Giunto alla 7<sup>a</sup> edizione, "Il Mio Diario" è stato presentato, questa mattina, presso l'istituto comprensivo ad indirizzo musicale "Alessandro Volta" di Latina alla presenza del capo della Polizia Franco Gabrielli.

"Il Mio Diario" è un progetto di educazione alla legalità rivolto agli alunni delle classi 4<sup>a</sup> della scuola primaria.

È realizzato dalla Polizia di Stato in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, il sostegno del ministero dell'Economia e delle Finanze e prodotto dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Attraverso le avventure dei supereroi della Legalità: un ragazzo "Vis" e una ragazza "Musa", accompagnati dal cane parlante "Lampo", verranno affrontate tematiche legate a salute, sport, ambiente, integrazione sociale, educazione stradale, utilizzo di Internet e dei social; si parlerà inoltre di bullismo e di cyberbullismo. Ad accompagnare gli studenti ci sarà anche quest'anno il celeberrimo topo investigatore Geronimo Stilton.

All'evento di oggi hanno preso parte Giovanna Boda, capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del ministero dell'Istruzione, Elisabetta Dami, creatrice di Geronimo Stilton, Valentina Vezzali, campionessa olimpica e responsabile delle Sezioni giovanili di scherma del gruppo sportivo "Fiamme Oro" e Daniele Sottile, capitano della squadra "Top Volley" di Latina.

L'iniziativa è stata presentata dalla giornalista Roberta Sottoriva di RadioLuna.

Prima dell'inizio, i bambini nel piazzale della Scuola hanno potuto conoscere i nostri mezzi storici, le tecnologie della Polizia scientifica e seguire i consigli dei poliziotti della Stradale, e divertirsi con i cinofili di Nettuno che si sono esibiti in prove di abilità e in attività di addestramento.

Il capo della Polizia Franco Gabrielli ha sottolineato come "l'iniziativa è volta a sensibilizzare i ragazzi, che sono il nostro futuro. Il nostro impegno parte dai più piccoli per condividere con loro i temi della legalità. È un progetto importantissimo, che portiamo avanti ormai da 7 anni, in cui crediamo profondamente e con il quale diamo concretezza alle parole. Il nostro non è un impegno isolato - ha proseguito il Prefetto- ma ci vede al fianco alle agenzie educative maggiori come appunto la scuola. Solo collaborando e lavorando insieme potremo ottenere i risultati".

Giovanna Boda, nel suo intervento, ha sottolineato come "Dalla scuola può ripartire la vita. Ovunque c'è scuola, c'è vita e c'è speranza. Presentare il diario oggi in una scuola è importantissimo perché rappresenta una ripartenza con l'impegno di tutte le istituzioni coinvolte. Questa iniziativa fa parte di un progetto strutturato e quotidiano, che la Polizia di Stato costruisce ogni giorno nelle scuole e con gli studenti di tutta Italia". Sulla collaborazione tra Polizia e ministero dell'Istruzione è stato realizzato un video, proiettato nell'auditorium della scuola.

Il capo della Polizia, al termine della manifestazione, ha risposto ad alcune domande poste dai bambini.

A una bimba, che gli ha chiesto quale fosse stato un episodio particolarmente significativo di vicinanza

alla gente durante il lockdown, Gabrielli ha risposto: “Gli episodi che mi hanno colpito durante lockdown sono stati tantissimi. Uno in particolare è stata l’iniziativa presa da un nostro collega che purtroppo ora non c’è più e lavorava al commissariato di Secondigliano a Napoli. Quando è arrivata la Pasqua il collega ha messo fuori dal commissariato dei cestini in cui mettere qualcosa da poter donare a chi viveva in condizioni di difficoltà. Questo modo di entrare in empatia con momenti di difficoltà e sofferenza delle persone è meraviglioso.”

Un altro bambino ha chiesto infine al Capo della Polizia quali sono le doti fondamentali di un poliziotto e cosa serve per fare il poliziotto; il Prefetto gli ha ricordato che “La cosa fondamentale è studiare. Nel nostro come in tutti i lavori la differenza la fanno la passione, il credere fermamente in quello che fai e nei valori che sono dietro quel lavoro. Il poliziotto interviene spesso nei momenti peggiori, nei momenti di criticità, difficili da affrontare. Per superare queste cose ci vuole una grande passione. Attraverso il lavoro bisogna realizzare sé stessi e farlo con piacere. Quindi studiare e avere passione verso il servire gli altri, che è poi la nostra unica ragione del nostro esistere.”

Insieme alla Polizia, i bambini impareranno a conoscere l’importanza dei valori della giustizia, amicizia, rispetto, onestà, legalità e inclusione. L’edizione 2020/2021 verrà distribuita a tutti i bambini che quest’anno stanno frequentando la 4<sup>a</sup> classe della scuola primaria delle province di Imperia, Novara, Verona, Livorno, Latina, Forlì-Cesena, Taranto, Benevento, Catania e Nuoro.

Nel corso della cerimonia si è esibita la Banda Musicale che ha suonato e chiuso l’evento sulle note di Giocondità e dell’Inno di Mameli insieme agli alunni della scuola media.

Olivia Petillo

30/09/2020